

Pinerolo: mostra "Il dovere della passione"

Sabato 22 alle 17 a Palazzo Vittone, sala Pro Pinerolo (piazza Vittorio Veneto 8), verrà inaugurata la mostra "Il dovere della passione - Intelligenza, caparbietà, tenacia" di Mario Arbuffo. Seguirà merenda sinoira. Con il patrocinio della Collezione civica d'arte di Palazzo Vittone e la collaborazione della Pro loco di Pinerolo.

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO
 "Centro Diagnosi e Terapia" di Donata Santoro
 Via Provinciale, 41 - 10040 Cumiana (TO)
 Tel./Fax 011 9058882 - e-mail: policumiana@libero.it
 Su appuntamento dal lunedì al venerdì 9,30-13,00; 15,00-20,00
Visite specialistiche - Esami diagnostici
 Consulenze riabilitative

IL FASCINO DI GUILLET AL MUSEO DELLA CAVALLERIA



PINEROLO - Alcuni momenti dell'inaugurazione della sala Amedeo Guillet venerdì 14 al Museo storico della Cavalleria. Il ten. col. Paolo Caratori ha fatto gli onori di casa, ospite il figlio di Amedeo, Alfredo, anch'egli affezionato frequentatore del Museo. Al cavaliere che divenne un eroe in Africa orientale è stata dedicata una sala accanto a quella dedicata alle guerre coloniali. Il lascito Guillet, oltre alla mostra fotografica a lui dedicata, allestita nella sala multimediale, conferisce ulteriore lustro al Museo, forte di una fitta rete di relazioni che accrescono il suo prestigio. Altre foto su www.ecodelchisone.it. (Foto Costantino)

Venerdì 21, dalle 20,30, maratona di lettura
Alla libreria Volare di Pinerolo la Notte bianca dei lettori

Anche quest'anno l'estate comincia in libreria. E per darle il benvenuto, la si accoglie con una grande notte bianca dei lettori, dei libri, e naturalmente di quei librai che hanno aderito all'iniziativa europea, giunta alla sua seconda edizione.

"Letti di notte", questo il titolo della manifestazione notturna, è nata nel 2012 da un'idea di Claudia Tarolo e Marco Zapparoli, editori Marcos y Marcos, e di Patrizio Zurrù, libraio di piazza Repubblica Libri, a Cagliari. Quest'anno, poi, si è aggiunto un amico in più: l'associazione Letteratura rinnovabile. "Letti di notte" è una vera festa collettiva del libro, condivisa e organizzata insieme a 40 editori, più di 180 librerie, 20 biblioteche, tantissimi autori e artisti, per far scoprire la forza delle vere case del libro: librerie e biblioteche.

Tra i 180 librai che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa, c'è anche "Volare", la libreria pinerolese di corso Torino 44.

Si sta ancora lavorando agli ultimi dettagli per rendere più esperienziale l'incontro di tutti quelli che vorranno prendere parte alla maratona di lettura. Di certo si sa che avrà inizio alle 20,30 di venerdì 21 giugno e che andrà avanti finché non sarà letta l'ultima pagina (forse attorno a mezzanotte) di

"Non volare via", l'intenso lavoro editoriale di Sara Rattaro. Altra certezza è che ci sarà proprio lei, l'autrice, a dare voce, probabilmente per prima, alla lettura collettiva. Così da dare i giusti toni e colori a quelle parole che raccontano la vita di un grande amore, il più grande, eppure imperfetto. È la storia di Matteo, un bambino dagli occhi limpidi e la curiosità accentuata dell'infanzia, che non saprà mai come suona una risata: è nato sordo. Ed è la storia di chi lo ama, seppur in maniera imperfetta. È un libro che entra nell'anima, si legge spesso nelle recensioni che lo riguardano, ma che ci aprono anche una finestra su una realtà nuova, su un nuovo modo di sentire la vita. E ci fa accorgere di essere anche noi sordi e ciechi di fronte a ciò che non conosciamo.

L'orecchio è un organo straordinario, raffinato e complesso. Se l'occhio avesse la sua stessa potenzialità, probabilmente riusciremmo a vedere dai microbi alle galassie, e venerdì 21 molto probabilmente alla Libreria Volare ci sarà anche di questo senso.

Chi volesse partecipare alla lettura delle pagine del libro, può contattare il numero 333 917.8052, sarà il benvenuto. Più si è e più grande sarà la festa.

Sofia D'Agostino

Domenica 23 incontro con Anna Cassarino ad Ostana
Alberi maestri di vita

Da dieci anni vive in un camper e censisce alberi

Il suo motto è "Fai crescere l'albero su cui sei seduto": «Può sembrare una banalità, ma tutto questo molto spesso non accade, per la mancata conoscenza di quei pochi ma basilari principi che permetterebbero di vivere in maniera rispettosa dell'ecosistema».

Partendo da questa premessa è facilmente intuibile l'obiettivo del progetto "A scuola dagli alberi" che Anna Cassarino porta avanti dal 2002: un anno importante nella vita della donna, perché la nascita del progetto portava con sé la necessità di viaggiare continuamente. Così la casa di proprietà è stata venduta per finanziare il progetto e sostituita con il camper, divenuto sua dimora e mezzo di trasporto da ormai 11 anni.

Domenica 23 Anna Cassarino sarà ad Ostana, per dialogare con gli interessati dei temi ambientali a lei cari, spaziando da un generale senso di umanità e rispetto fino all'arte, del progetto nella sua complessità, e anche del suo ultimo libro: "Alberi maestri - Piemonte e Valle d'Aosta" è una sorta di antologia che narra di alberi che possiamo incontrare ogni giorno, descritti con un misto di sensibilità e saperi che spaziano dal botanico all'emozionale.

Scorrendo il libro, suddiviso per province, si ritrova anche un po' di Pi-

nerolese: «A sud di Pinerolo, arrivando verso Campiglione Fenile, a 365 m di altitudine, si ha la bella sorpresa di vedere molti grandi alberi dopo i frutteti. È ormai un caso raro». La sorpresa per il lettore sarà quella di ritrovare un po' di esotico sotto casa, magari in quelle piante sempre viste e mai osservate, come il ginkgo biloba, che si può osservare anche a Campiglione Fenile. Pochi sapranno che il ginkgo «ha un aspetto battagliero, meno fiero quando è femmina»: già, perché la pianta ha sessi distinti, «come la cicadina, una sorta di palma tropicale che ha avuto la sua stessa tenacia», e per questo indicata contro i rimedi della vecchiaia.

Numerosi gli spunti per fermarsi a guardare e riflettere sul ciclo di vita e sugli equilibri della natura, da rispettare e preservare anziché assoggettare al dogma della cementificazione selvaggia, ma chi trova normalmente il tempo per fermarsi a pensare che gli alberi stanno lì per insegnarci qualcosa?

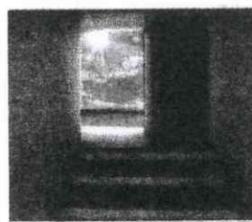
Basterebbe guardare ai due agrifogli che ornano i lati del Municipio di Porte, ultracentenari testimoni che la vita tornerà a fiorire e che l'inverno è solo morte apparente, quando si ornano di bacche rosse in mezzo al grigiore dell'inverno.

C.M.

È uscito un libro di don Valencia
La gioia della preghiera
 Un'arte che si può imparare

Don Omar Larios Valencia è un prete di origine messicana, da più di dieci anni ormai inserito nel clero pinerolese, dove svolge il suo ministero pastorale come vicario giudiziale e cappellano del monastero della Visitazione e della Casa di riposo "J. Bernardi".

Plurilaureato, è docente di Diritto presso la Pontificia università urbiniana e si muove tra Roma e Pinerolo dedicando il poco tempo libero alla pubblicazione di opere di natura filosofica e di spiritualità.



Preghiera porta della gioia

Segnaliamo il recentissimo "Preghiera porta della gioia" edito da Efatà per l'Anno della fede, che ha avuto la bella avventura di poterlo presentare a Papa Francesco durante un'udienza con il quale ha conversato in spagnolo. Si tratta di un'opera che espone nel linguaggio di oggi il tema della preghiera come "arte" che apre alla gioia ed all'amore, capace di intrecciare una storia con Dio, come avviene tra persone che si amano.

L'itinerario spirituale che egli ci fa percorrere, riconoscendo che esistono alti e bassi stati d'animo, considera anche la preghiera come "terapia" che risana ed è capace di aiutare le persone stabili a vivere una vita più viva.

Le testimonianze che presenta rendono veritiero il percorso che propone. Si tratta di pagine vivaci, ricche di storia, di cultura e di analisi; né accademiche, né aride, né devozionali.

La poesia, l'arte, la musica lasciano "intravedere Dio". La preghiera è la scelta più alta. A.B.

AIME E CHALLIER ALLA TINBER GALLERY



PRAGELATO - Riapertura estiva per la Tinber art gallery. La galleria d'arte di Gianni Bertin inaugura sabato 22 una personale di due grandi artisti: Tino Aime ed Enrico Challer che esporranno le proprie opere fino all'8 agosto. «Due artisti contemporanei - spiega il direttore artistico Gianni Bertola - che insieme, per la loro grande capacità comunicativa, hanno saputo portare l'arte ad alti livelli, nazionali ed internazionali. Aime, pittore, scultore, incisore, artista molto conosciuto ed amato e il giovane Challer, scultore, che continua a stupirci con le sue dolci fanciulle». Vernissage sabato 22 alle 18, orario: dal lunedì al venerdì 10-12,30 e 16-18,30 (chiusura il martedì). Sabato e domenica 10-12,30 e 15,30-19. Info: 0122 78.461, www.tinberartgallery.it.

A Vinovo workshop e conferenze di architettura
Conservazione o innovazione?
 Full immersion alla St. John University

"Conservazione o innovazione?" è il titolo di una full immersion su città e paesaggio organizzata dalla St. John International School (Sjiu), università americana con sede italiana a Vinovo nel castello Della Rovere. Aperte le iscrizioni al "Knowledge and Conservation of Historic Cities and Landscape", il tema del Faculty Led Program organizzato dal Dipartimento di architettura della Sjiu che si terrà dal 1° al 13 luglio al campus del castel-

l'Università, sarà tenuto da accademici di prestigio internazionale, come il prof. Rachid Chamoun, direttore della Watch (World association for the protection of tangible and intangible cultural heritage in times of armed conflict). Saranno affrontati temi e metodologie di stretta attualità, come la candidatura Unesco dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato. I dettagli del programma su www.sjiu.it, costo di iscrizione 50 euro.

VEDERE MEGLIO. VIVERE MEGLIO
NUOVE LENTI PROGRESSIVE



INNOVAZIONE ED ECCELLENZA VISIVA

anche Transilicons® da sole®

ENTO
 NNA
 gi
 tto
TI del 50%
 LUONO